



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, protocollo e data della marcatura

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico Arfiero Giardini srl per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde del compendio immobiliare sito nella provincia di Pordenone in comune di Montereale Valcellina ed identificato con la scheda patrimoniale PNB0271, gestito dalla Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio

CIG: B31BBF3E46

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del demanio (n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 e la Comunicazione organizzativa n. 20 del 29/07/2021)

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito *“codice”*);
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni

recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024".

PREMESSO CHE:

- è emersa l'esigenza di procedere allo sfalcio e manutenzione del verde del bene identificato con la scheda PNB0271 in quanto lo stesso è inserito nel bando di Valorizzazione Valore Paese Italia 2024 – Dimore per cui sono previsti dei sopralluoghi;
- si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di manutenzione del verde delle aree esterne di pertinenza del predetto immobile;
- con atto prot. n. 7987 del 30/08/2024 è stato nominato il RUP geom. Di Bella Valentina, e con atto prot. n. 8500 del 17/09/2024 è stato nominato il team di supporto;
- Il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso all'acquisizione del predetto servizio, come evidenziato nel Capitolato tecnico prestazionale;

DATO ATTO CHE:

- il RUP, con proposta prot. n. 8501 del 17/09/2024, ha rappresentato quanto segue:
- il costo del servizio di manutenzione del verde è pari ad € 7.950,00 (settemilanovecentocinquanta/00), oltre iva di legge (al 22%), compresi oneri per la sicurezza, per la durata di 60 giorni;
- tale somma trova copertura nel budget 2024, sul centro di costo della Direzione della Direzione Regionale FVG;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo quadro attivi stipulati da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio in parola;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- che, ai sensi dell'art. 119, co. 2, del d.lgs. 36/2023, le prestazioni indicate dal RUP non possono essere oggetto di subappalto;
- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del codice per l'affidamento del servizio in oggetto;
- il RUP ha effettuato una indagine informale di mercato nell'ambito della categoria merceologica del MePa "Lavori" Categoria: "Verde Urbano" individuando un operatore iscritto nella categoria sopra indicata, scelto nel rispetto del principio di rotazione e di vicinanza territoriale della sua sede al luogo di esecuzione dell'affidamento, ricevendo l'offerta presentata dall'operatore individuato Arfiero Giardini Srl, con sede legale in Castions di Zoppola (Pn), Via Toscana n. 11, P.i., 01882070939, il quale ha formulato l'offerta di € 7.950,00 oltre iva al 22%, per un importo complessivo di € 9.699,00 compresi oneri per la sicurezza, risultata congrua dal RUP;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del codice, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto, tenuto conto della particolare tipologia di servizio e non costituisce un artificioso frazionamento in quanto l'acquisto soddisfa pienamente l'esigenza rappresentata e programmata;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;
- non sono previsti rischi da interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- che, ai sensi degli artt. 53 e 117 del codice, l'affidatario è stato esonerato dal presentare la garanzia definitiva;
- l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. n. 8501 del 17/09/2024, con gli atti relativi alla stessa, in particolare la specifica dell'indagine condotta ed il capitolato tecnico prestazionale agli atti della scrivente Direzione Regionale;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento del servizio di manutenzione del verde sul compendio immobiliare sito nella provincia di Pordenone in comune di Montereale Valcellina ed identificato con la scheda patrimoniale PNB0271 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 all'operatore economico Arfiero Giardini Srl, con sede legale in Castions di Zoppola (Pn), via Toscana 11, P.i., 01882070939, il quale ha formulato l'offerta di € 7.950,00 oltre iva al 22%, per un importo complessivo di € 9.699,00 compresi oneri per la sicurezza;

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari a 60 giorni;

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato d.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore Regionale
Alessio Casci